



Ligabue riporta a San Siro i sogni di rockâ??nâ??roll: festa grande con la â??Notte di Certe Nottiâ??.

Descrizione

(Adnkronos) â?? Li ha risvegliati tutti, quei sogni di rockâ??nâ??roll. Uno dopo lâ??altro. Anche a San Siro, dove ha chiuso in modo iconico il tour negli stadi con unâ??altra indimenticabile notte di â??Certe Nottiâ??. Luciano Ligabue, 66 anni, ha salutato i 57mila cuori del Meazza a modo suo: con lâ??ennesimo sold out e una scarica di energia arrivata a Milano dopo la data zero di Bibione e le tappe allâ??Olimpico di Roma e allâ??Allianz Stadium di Torino. â??Non siamo andati maleâ?•, urla al termine dello show. E, osservando gli sguardi innamorati del suo pubblico, pare proprio che abbia ragione. Non sono andati male. Non Ã? andata affatto male. Il â??Ligaâ?? non si fa attendere, sale sul palco alle 21 in punto e dÃ? il via alla serata con un repertorio che racconta la sua identitÃ? in un viaggio nel tempo intenso e memorabile.

Pronti, via, ed ecco â??Balliamo sul mondoâ??. brano simbolo della carriera del rocker di Correggio, che apre idealmente i cancelli del Meazza accompagnato dalle immagini di alcuni dei leader politici piÃ¹ influenti del momento, da Donald Trump a Giorgia Meloni, mai attuali come oggi. Unâ??apertura potente, dal forte impatto visivo e sonoro, che fa subito alzare i decibel dalle parti di San Siro e avvolge dellâ??atmosfera giusta la serata.

Al suo fianco câ??Ã? la storica band: il â??capitanoâ?? Fede Poggipollini, Max Cottafavi, Mel Previte e NiccolÃ² Bossini alle chitarre, Luciano Luisi alle tastiere, Davide Pezzin al basso e Lenny Ligabue, suo figlio, alla batteria. Il repertorio offerto ai suoi â??ragazziâ?? Ã? quello che ha incantato generazioni e la scaletta scorre via scandita da successi che dipingono esistenze. â??Câ??Ã? sempre una canzone che deve far partire qualcosa â?? dice prima di attaccare â??Sogni di rockâ??n roll â?? In certi casi, a far partire tutte le altre, come nel mio. Ã? dovuta uscire una canzone precisa dopo che ne avevo scritte altre che non valevano niente, perchÃ© poi alla fine avessi voglia di scrivere canzoni veramente. Sono debitore a questa canzone, che mi Ã? uscita una domenica pomeriggio di tanti anni fa e che parlava del sabato sera precedenteâ?•.

Da â??SarÃ? un bel souvenirâ? a â??Lâ??odore del sessoâ??. da â??Eri bellissimaâ? a â??Lambrusco & pop cornâ??. senza dimenticare capolavori come â??Piccola stella senza cieloâ??. lo show Ã? tenuto insieme da filo rosso che unisce una carriera irripetibile, vissuta sempre puntando in

alto. Perché in fondo, prima o poi, tutti vogliono viaggiare in prima. Dopo il salto negli anni Novanta, il racconto avanza verso il nuovo millennio con le canzoni di Miss Mondo, album spartiacque pubblicato nel 1999. Il mio nome non mai più, cantata sulla passerella che attraversa il prato, uno schiaffo alle coscienze, mentre i maxischermi rilanciano un messaggio netto contro i conflitti: Basta con la guerra a Gaza, in Ucraina, in Sudan. Basta con i 59 massacri in corso nel mondo.

Poi arrivano Una vita da mediano, Ti sento e Questa è la mia vita, scintille di uno spettacolo che somiglia a una DeLorean, la celebre macchina del tempo di Ritorno al futuro. Quella che, per una sera, plana su San Siro e permette a migliaia di persone di attraversare decenni di musica e ricordi in un paio d'ore o poco più. Di qua e di là, a scandire la narrazione sul palco c'è anche il jukebox di Little Taver, il Kingo di Radiofreccia, accolto dagli applausi e dall'affetto del pubblico grazie alle sue incursioni ironiche e goliardiche.

Ma c'è spazio anche per l'attualità e per la novità più significativa del 2026: l'inedito Nessuno di qualcuno, brano contro la violenza sulle donne presentato lo scorso maggio durante l'inaugurazione dell'Unipol Dome di Milano. Ad accompagnarlo, un video in bianco e nero con gli appelli di alcuni dei volti più noti del cinema, della musica e della televisione italiana da Luca Argentero ad Amadeus, passando per Luca Zingaretti, Raoul Bova e Fiorella Mannoia. Un progetto che Ligabue ha scelto di donare alla fondazione Una Nessuna Centomila. Luciano prende poi tutti per mano e accompagna il suo pubblico verso il gran finale con una serie di brani imprescindibili, su tutti Urlando contro il cielo.

Seguono altri pezzi intramontabili come Happy Hour, Quella che non sei e Leggero, in un lento avvicinamento alla chiusura più attesa, quella annunciata dal titolo dello show: Certe notti. È la fotografia perfetta del percorso artistico del rocker di Correggio, costruito su storie autentiche e mai banali, radicate nella quotidianità. Le stesse che popolano il suo libro d'esordio Fuori e dentro il borgo, tornato da poche settimane in libreria in una nuova edizione per celebrare i trent'anni dalla prima pubblicazione. Gli stessi trascorsi, più o meno, proprio dall'uscita di Certe notti, la canzone che più di ogni altra ne ha segnato la storia, portata in giro per l'Italia e per l'Europa con una serie di eventi speciali per scolpirne l'importanza nel suo viaggio musicale. Fino a oggi e a un tour che riprenderà, da settembre, nei più grandi palazzetti della penisola. Perché, come sempre, il meglio deve ancora venire. (di Michele Antonelli)

??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Giugno 21, 2026

Autore
redazione

default watermark